



Decreto n. 76/2020

Taranto, 25 agosto 2020

**OGGETTO: modifica tabellare in via d'urgenza in tema di funzioni presidenziali; svolgimento di udienze presso la sede della Corte di appello di Lecce-Sezione distaccata di Taranto**



## Tribunale ordinario di Taranto

La Presidente del Tribunale

**Premesso che:**

- la scrivente ha assunto le funzioni di presidente del Tribunale di Taranto il 29 giugno 2020;
- l'attività lavorativa svolta nel primo mese di attività, in disparte il decreto n. 55/2020, emesso soltanto un giorno dopo l'insediamento<sup>1</sup>, è stata quasi interamente fagocitata dalle innumerevoli e gravi problematiche di carattere logistico che connotano negativamente questo Ufficio ormai da decenni e mettono costantemente a rischio la sicurezza personale, oltre che dello stesso edificio<sup>2</sup> (le opere strutturali necessarie a mettere la sede in sicurezza sono in via di progettazione e, secondo la tempistica comunicata dal Provveditorato alle Opere pubbliche, non potranno concludersi prima del 2025), determinando la diuturna necessità di interventi riparativi minimali, volti se non altro a contenere i rischi;
- si è infatti dovuto effettuare un primo approfondito studio del D.V.R. 2019 e del relativo aggiornamento conseguente all'emergenza sanitaria, tanto allo scopo di poter adottare gli interventi urgenti del caso: rinnovare le convenzioni con il responsabile per il servizio prevenzione e protezione e con il medico competente; predisporre ed effettuare la prima riunione ex art. 35 d.lgs. n. 81/2008, per mettere in evidenza tutte le criticità emergenti dall'analisi del D.V.R. e sollecitare i successivi adempimenti da parte degli organi competenti;

<sup>1</sup> Si tratta del decreto contenente le misure organizzative necessarie per la trattazione degli affari giudiziari nel periodo dal 1° al 31 luglio 2020, alla stregua delle novità legislative introdotte in sede di conversione del decreto-legge 30.4.2020 n. 28, dalla legge n. 70 del 25 giugno 2020.

<sup>2</sup> Basti pensare che l'immobile è tuttora privo di impianto antincendio, è munito di impianto elettrico non a norma, presenta parte della pavimentazione in linoleum contiene fibre di amianto, alcuni elementi architettonici:



- si è reso necessario imporre il divieto di accesso ad un archivio in uso al Tribunale, stante il pericolo di incendio e crolli, nonché disciplinare l'accesso all'archivio ubicato nel piano seminterrato della sede, in attesa dell'esito dell'accertamento relativo alla presenza di amianto;
- tutto ciò non ha consentito – nell'approssimarsi, peraltro, del periodo di sospensione feriale- di avviare lo studio di flussi e dati statistici onde individuare ampiezza e tipologia dell'attività giudiziaria da riservare alla figura del Dirigente dell'Ufficio, in aderenza alle sollecitazioni rivolte dal CSM nelle sedute del 19 giugno 2019 e del 10 giugno 2020, in occasione delle variazioni tabellari riguardanti le funzioni presidenziali in materia di famiglia, durante la reggenza del Tribunale;

**osservato che** nei prossimi mesi si prospetta un lavoro di notevolissimo impegno sul piano organizzativo, vuoi in ragione del prosieguo della fase iniziale di conoscenza di una struttura complessa e problematica, come il Tribunale di Taranto, che accanto alla preoccupante condizione logistica, sconta anche le ricadute della mancanza di un terzo del contingente di personale amministrativo (tale carenza è stata denunciata dalla scrivente in data 10.8.2020, come peraltro avevano già fatto i precedenti Dirigenti), vuoi in considerazione della tempistica dettata dal procedimento di formazione delle nuove tabelle, come da Circolare consiliare del 23 luglio 2020 (P 10502/2020);

**ritenuto che** tali imminenti ed assorbenti impegni vanno conciliati con l'esercizio scrupoloso delle altre innumerevoli funzioni presidenziali, a cominciare da quelle inderogabilmente individuate dall'art. 85 bis della Circolare sulla formazione delle tabelle 2017-2019 (disposizione introdotta dalla Delibera del 19 settembre 2018);

**considerato che:**

- la vigente organizzazione tabellare prevede la delega delle funzioni presidenziali in materia di famiglia esclusivamente ai magistrati della sezione cui è attribuita detta materia (la prima civile), a cominciare dal Magistrato coordinatore della stessa, in ragione: a) del complessivo carico di lavoro dell'ufficio: in proposito sia consentito rimandare allo schema di decreto ministeriale recante la determinazione delle piante organiche del personale magistratuale (predisposto in attuazione dell'art. 1, comma 379, della legge 30.12.2018, n. 145), che giustifica la proposta di aumento di 3 unità in relazione all'elevato numero di pendenze *pro capite*, significativamente superiore alla media nazionale (1.024); b) delle scoperture d'organico (a fronte dei 45 giudici previsti in organico, sono presenti soltanto 39, 4 dei quali di fatto assenti per congedo parentale o maternità, e d'altro canto il bando di concorso pubblicato il 18.6.2020 è rimasto privo di aspiranti); c) della necessità di contenere al minimo i tempi intercorrenti tra il deposito del ricorso e la pronuncia dei provvedimenti temporanei ed urgenti propri della "fase presidenziale", tempi attualmente ridotti a circa due mesi dal deposito del ricorso;

**osservato che:**

- i prospetti statistici relativi all'ultimo triennio (1.7.2017-30.6.2020) evidenziano: a) un numero di sopravvenienze di gran lunga maggiore (circa il 63% delle sopravvenienze

complessive) nel settore dei procedimenti consensuali (3.125 tra separazioni consensuali e divorzi congiunti), rispetto a quelle delle procedure giudiziali (1.806 tra separazioni e divorzi contenziosi), con una media di sopravvenienze annue nei due ambiti, rispettivamente, di 1.042 e 602 procedure; b) un numero di sopravvenienze nell'ambito delle separazioni giudiziali (in totale 942 nel triennio) pressoché equivalente a quello dei divorzi contenziosi (in totale 864), con una media annua sostanzialmente pari nei due settori (rispettivamente: 314 e 288);

**ritenuto che:**

- in ossequio alla disposizione sopra menzionata la quota di udienze presidenziali in materia di famiglia che sarà presumibilmente possibile svolgere da parte della scrivente –allo stato e salvo più ponderate valutazioni in sede di rifacimento del progetto tabellare- non può essere superiore al 30% in ognuno dei due ambiti (precisamente: il 30% delle separazioni consensuali –di maggior peso numerico rispetto ai divorzi congiunti; il 15% di quelle giudiziali ed il 15% dei divorzi contenziosi);
- alle conseguenti assegnazioni (da effettuarsi col sistema informatizzato già in uso per effetto della disposizione presidenziale del 10.6.2020) si procederà a partire dai procedimenti iscritti dal 1° novembre p.v., dato che le udienze presidenziali relative ai procedimenti di più risalente iscrizione sono già fissate fino a tutto il mese di novembre e non sembrando corretto né opportuno invertire l'ordine delle comparizioni, ovvero modificare le assegnazioni (a meno di non voler aggravare il lavoro delle cancellerie già in sofferenza);
- la scrivente terrà udienza il martedì di ogni settimana e riferirà al collegio del terzo venerdì del mese, che sarà composto con i due giudici della prima sezione civile aventi maggiore anzianità nel ruolo;

**ritenuto, inoltre, di dover riservare al prosieguo (in sede di nuovo progetto tabellare) la decisione in ordine alle ulteriori deleghe delle funzioni presidenziali, onde tener conto delle disposizioni dettate dalla Circolare in materia di formazione delle tabelle per il triennio 2020-2022;**

**rilevato altresì che:**

- si è dovuto prendere atto, sulla base della relazione tecnica redatta il 2 luglio 2020 dal RSPP, che due delle aule finora utilizzate per la celebrazione di udienze civili e penali (aule "H"-“I”) sono inagibili, in quanto prive di ventilazione naturale (presentano aperture che affacciano sui corridoi interni del palazzo) e munite di un impianto di ricambio d'aria non regolarmente mantenuto e perciò non in grado di assicurare il necessario ricircolo;
- in virtù di tanto si è richiesta la disponibilità di aule alla Corte di appello di Lecce – Sezione distaccata di Taranto, nell'ambito della Conferenza permanente del 14 luglio 2020, con esito positivo limitatamente ad alcune aule per alcuni giorni settimanali;

- con nota del 17 luglio 2020 si è chiesto ai Presidenti di sezione, ai Magistrati coordinatori, ai Mag.Rif, e alla Dirigenza amministrativa di concordare e predisporre un piano di utilizzo di dette disponibilità;
- all'esito dell'apposita riunione (svolta da remoto e che ha visto la partecipazione anche di una rappresentanza di giudici di pace) è stata prospettata l'utilizzabilità delle aule suddette da parte di alcuni g.o.p., in modo da rendere disponibili ulteriori aule nella sede di via Marche, secondo lo schema in appresso riportato;
- con nota del 30 luglio 2020 il Mag.Rif. per il settore civile, dr. Viglione, ha comunicato che: *le aule per la celebrazione delle udienze civili messe a disposizione dalla Sezione distaccata di Taranto sono tutte già dotate di punto rete; nelle relative camere di consiglio sono disponibili pc da utilizzare per la redazione di verbali e provvedimenti contestuali, sicchè non sarà necessario che i singoli giudici modifichino i parametri di accesso alla rete intranet già configurati sui propri dispositivi portatili secondo le credenziali di rete del Palazzo di giustizia di via Marche, essendo sufficiente la configurazione sui pc della Corte dei profili di utenza dei singoli magistrati che ne dovranno fare uso;*
- in conseguenza della parzialmente diversa sistemazione di alcuni g.o.p. si rende possibile assegnare altre aule ai giudici professionali che celebravano le rispettive udienze nelle aule non più utilizzabili;

applicati gli artt. 38, comma 2 e 3, 40 e 85 bis della Circolare sulla formazione delle tabelle 2017-2019

### DISPONE

**le tabelle di organizzazione dell'ufficio sono modificate così come di seguito specificato:**

1. la presidente del tribunale esercita l'attività giudiziaria nella materia familiare, riservando a sé: il 30% delle procedure per separazione consensuale; il 15% delle separazioni giudiziali ed il 15% dei procedimenti aventi ad oggetto i divorzi contenziosi;
2. le relative assegnazioni riguarderanno i procedimenti (contenziosi e non) che saranno iscritti a far tempo dal 1° novembre 2020;
3. la presidente terrà udienza il martedì di ogni settimana e riferirà al collegio della prima sezione -composto con i due giudici aventi maggiore anzianità nel ruolo-, il terzo venerdì del mese;
4. i giudici professionali dr. MARTINO CASAVOLA e dr. ANNA CARBONARA terranno udienza, rispettivamente:
  - il giovedì di ogni settimana –invece del mercoledì (in aula C);
  - il secondo mercoledì del mese –invece del quarto (sempre in “aula famiglia”);
5. i giudici professionali, dr. FRANCESCA ZANNA e dr. ANDREA PAIANO terranno le proprie udienze del lunedì (rispettivamente, primo e terzo; secondo, quarto e quinto) nell'aula Q;
6. i giudici professionali, dr. GIOVANNI CAROLI e dr. FRANCESCO MACCAGNANO terranno udienza, rispettivamente:

- il mercoledì, nell'aula C;
  - il venerdì, nell'aula E;
7. il giudice onorario di pace dr. LEONARDO ANTONIO MARIA MACCHITELLA terrà udienza:
- a. il lunedì nell'aula L della sede di via Marche (proc. di cognizione);
  - b. il giovedì, anziché il mercoledì, nell'aula penale della Sezione distaccata della Corte d'appello di Taranto (proc. di cognizione);
  - c. il venerdì nell'aula del Tribunale di sorveglianza presso la Sezione distaccata della Corte d'appello di Taranto (esecuzione mobiliare);
8. il giudice onorario di pace dr. CLAUDIA GIANNOTTE terrà udienza:
- a. il lunedì, anziché il martedì, nell'aula M della sede di via Marche (proc. sfratti);
  - b. il martedì, anziché il lunedì, nell'aula penale della Sezione distaccata della Corte d'appello di Taranto (proc. di cognizione);
  - c. il giovedì nell'aula civile (di grandi dimensioni) della Sezione distaccata della Corte d'appello di Taranto (proc. di cognizione);
9. il giudice onorario di pace dr. PORZIA PERSIO terrà udienza il martedì, invece del lunedì, nell'aula civile (di grandi dimensioni) della Sezione distaccata della Corte d'appello di Taranto;
10. il giudice onorario dr. ELIANA TAZZOLI terrà udienza (proc. esecuzione mobiliare) il martedì, anziché il giovedì, nell'aula civile (di grandi dimensioni) della Sezione distaccata della Corte d'appello di Taranto;
11. Il giudice onorario dr. VALERIO SECLI' terrà udienza il martedì, anziché il mercoledì, nell'aula del Tribunale di sorveglianza, presso la Sezione distaccata della Corte d'appello di Taranto;
12. ferme restando le rispettive giornate di udienza già stabilite, i giudici onorari di pace di seguito indicati celebreranno le proprie udienze nelle aule della Sezione distaccata della Corte d'appello di Taranto individuate in corrispondenza di ognuno nel seguente schema:

DENOMINAZIONE AULA	LUNEDI'	MARTEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
AULA CIVILE MEDIA	Casalino Gennari	Santoro	Guagnano	Tazzoli
AULA CIVILE GRANDE	Donnaloia Caponio	Tazzoli Persio	Giannotte Taurino	Non disponibile

AULA PENALE MEDIA	De Carlo Mattarelli	Giannotte	Macchitella	Non disponibile
AULA TRIB SORVEGLIANZA	Non disponibile	Secli	Santoro	Macchitella

### D I C H I A R A

che il presente provvedimento:

- A. diverrà esecutivo, per ciò che concerne le disposizioni di cui ai punti da 1 a 3, dal momento dell'eventuale parere unanime favorevole da parte del Consiglio giudiziario;**
- B. è immediatamente esecutivo nella parte concernente le disposizioni di cui ai punti da 4 a 9.**

### D I S P O N E

che, a cura della segreteria, il presente provvedimento sia immediatamente:

- trasmesso al Presidente della Corte di Appello di Lecce per l'ulteriore corso;
- trasmesso al Presidente preposto alla Corte di Appello –Sezione distaccata di Taranto;
- comunicato a tutti i magistrati professionali ed onorari in servizio nel Tribunale di Taranto;
- comunicato al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto;
- comunicato alla Dirigente amministrativa, che ne curerà la successiva trasmissione al personale amministrativo interessato ed assumerà le iniziative di competenza in ordine alla concreta attuazione delle disposizioni che precedono.

Rosa Anna Depalo  
(presidente del tribunale)

